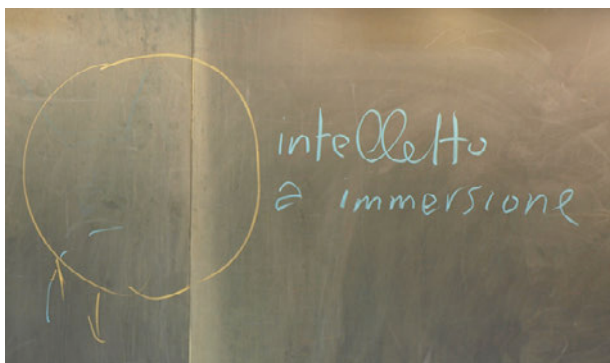


me diverso dal corpo mio organismo

giovedì 5 dicembre 2013
15 e 00

il corpo mio organismo quale strumento di ideazione

giovedì 5 dicembre 2013
15 e 02

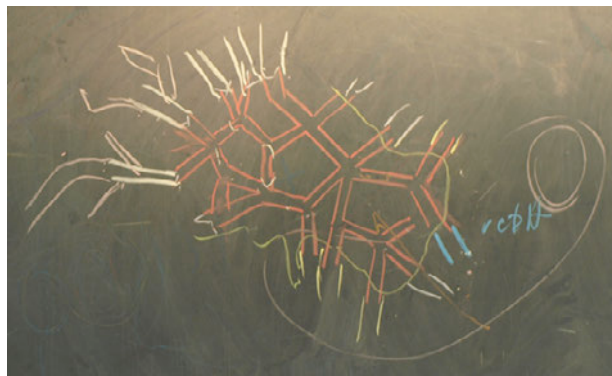
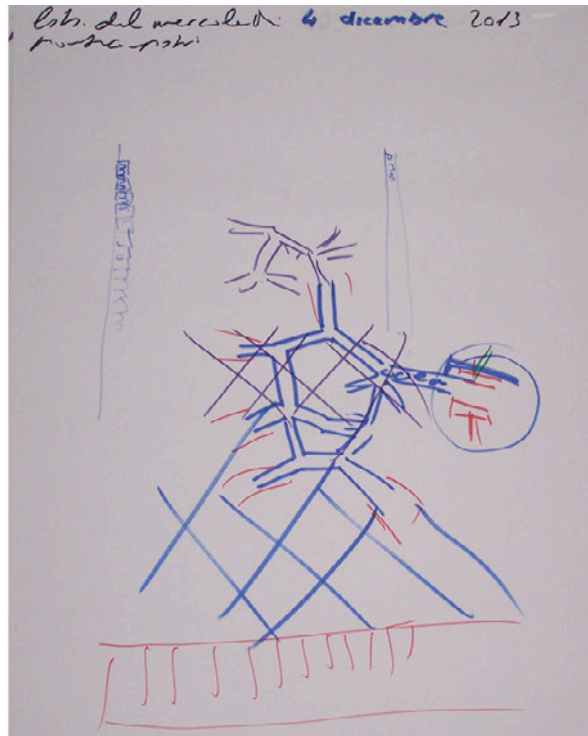


ideazioni
ovvero
scenari mimici che il corpo mio volume
a me
transusta in sé

giovedì 5 dicembre 2013
15 e 04

quanto s'avviene dentro la pelle del corpo mio organismo
e come a me
divie' di concezione

giovedì 5 dicembre 2013
15 e 06



quel che mi incontra da intorno
a rimbalzar della memoria mia del corpo
mi scava cumuli di vita dentro

giovedì 5 dicembre 2013
17 e 00

scorre da intorno
e dentro
di qua della mia pelle
del volumar che d'oltre uno specchio
transusta tra quanto
fatto di quanto

giovedì 5 dicembre 2013
17 e 02

dei sentimenti
so' immerso
e a divenire quanto alla scena
m'avverto d'essere chi

giovedì 5 dicembre 2013
17 e 04

intelletto che figura
e me immerso d'intelletto

giovedì 5 dicembre 2013
17 e 06

figure danzanti d'intelletto
che di me
fa copiativo

giovedì 5 dicembre 2013
17 e 08

me
imbrattato d'intelletto

giovedì 5 dicembre 2013
18 e 00

me
imbrattato di ritratti fatti d'intelletto

giovedì 5 dicembre 2013
18 e 02



la dimensione dei ritratti intelletti

giovedì 5 dicembre 2013
18 e 04

me e i mimi che il corpo mio mi fa della rassegna

giovedì 5 dicembre 2013
22 e 00

il corpo mio organismo
che a funzionar in sé
non giudica quanto tratta

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 00

fin qui ho nomato immaginare
ma che cosa è immaginare

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 02

del corpo mio organismo
e della capacità sua d'andar senza le mosse

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 04

la carne mia
a reiterar dalla memoria
la carne mia
ancora ferma
si carica di mimo

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 06

che poi
è l'immaginazione mia

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 08

tra scena mimata e scena praticata

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 10

il corpo mio organismo
a reiterar di tutto quanto sedimentato è alla memoria
della sua carne
da ferma fino a del moto
ha la gratuità di imbastirsi mimo

venerdì 6 dicembre 2013
18 e 12

una rete organisma che nasce affacciata a sé stessa

sabato 7 dicembre 2013
17 e 00

il corpo mio organismo che percepisce e ricorda quanto
misurando di sé

sabato 7 dicembre 2013
17 e 02

il corpo mio organismo fatto di cristalli e capace di percepire solo cristalli

sabato 7 dicembre 2013
17 e 04

cristalli d'universo dentro e fuori dell'organismo mio che mi trattiene
e non so più di me

sabato 7 dicembre 2013
17 e 06

me
trasparente a me
e l'organismo mio tutto
s'è colmato di percepire

sabato 7 dicembre 2013
17 e 08

castelli di percepire
e non so più chi sono me

sabato 7 dicembre 2013
17 e 10

sculture d'intenzioni
e mi tornano mimi

sabato 7 dicembre 2013
18 e 00

che poi
dissolvono ancora

sabato 7 dicembre 2013
18 e 02

mimo al posto di me
per tutto il tempo del mimo

sabato 7 dicembre 2013
18 e 04

la consistenza mimica di una ideazione che diviene percezione

sabato 7 dicembre 2013
21 e 00

percepire la consistenza delle idee

sabato 7 dicembre 2013
21 e 02

convoluzioni mimiche nello spessore della lavagna mia fatta di carne

sabato 7 dicembre 2013
21 e 04

bagnato di mimo
nella consistenza del corpo mio organismo

25581 domenica 8 dicembre 2013
7 e 00

un vaso capace di vita
e una bolla indimensa
che produce e trattiene d'astratto sé stessa

domenica 8 dicembre 2013
7 e 02

il vaso di terra
e la dimensione d'astratto che navigo ad esso

domenica 8 dicembre 2013
7 e 04

quando incontrando la vita del corpo mio
che fino da allora
m'è stato vaso di ideare

domenica 8 dicembre 2013
9 e 00

l'ultimo istante della vita del mio corpo
e la parentesi chiusa di un astratto intelletto
ovvero
il tempo del durante
l'abitazione di me

domenica 8 dicembre 2013
9 e 02



dell'intervallo aperto a me

domenica 8 dicembre 2013
9 e 04

un vaso fatto di vita
e della vita
la struttura biologica degli appunti a registrare

domenica 8 dicembre 2013
10 e 00

che a completare del vaso di vita
di trasversalità di dentro la vita
nei risonar degli abacari di sé
la memoria biologica
di dentro ancora la vita

domenica 8 dicembre 2013
10 e 02

un contesto vivente nel quale da allora
e da allora
dentro a questo
nostalgia di me

domenica 8 dicembre 2013
10 e 04



un organismo vivente
quando è completamente dedicato alla vivenza

domenica 8 dicembre 2013
12 e 00

la struttura di vivente e le finalità fondali della sua memoria reiterativa

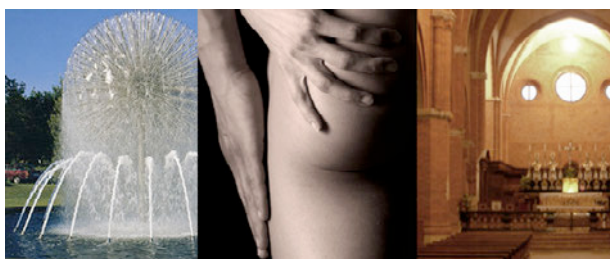
domenica 8 dicembre 2013
12 e 02

il luogo e le danze a percorso per l'acqua
e i finali esaudienti della sete

domenica 8 dicembre 2013
12 e 04

il luogo e le danze a percorso pel sesso
e i finali esaudienti del sesso

domenica 8 dicembre 2013
12 e 06



scenari sempre più ampi ai finali
e trovarsi dei mimi a percorso

domenica 8 dicembre 2013
12 e 08

scenari da intorno
e mimi volumi di dentro

domenica 8 dicembre 2013
16 e 00

accompagnato di mimi
che di scena da intorno
mi conducano di dentro

domenica 8 dicembre 2013
16 e 02

quando i mimi che mi si lumano dentro
restano inutili alle mie nostalgie

domenica 8 dicembre 2013
16 e 04

sapori di freddo a me di dentro la mia carne

domenica 8 dicembre 2013
23 e 00

l'atmosferar d'oscuro e freddo
di qua della mia pelle
dove so' me

domenica 8 dicembre 2013
23 e 02

quando incontrando chi m'incontravo
non dava segni d'incontrare

domenica 8 dicembre 2013
23 e 04



la tristezza a me nella mia pelle
quando dagl'occhi di chi
non emergeva il lampo della presenza di me

domenica 8 dicembre 2013
23 e 06

la dimensione del mimo
e la parte di me

lunedì 9 dicembre 2013
9 e 00

quando il mimo non c'è
e resto da me

lunedì 9 dicembre 2013
9 e 02

quando il mimo c'è
ed è fatto d'ideare

lunedì 9 dicembre 2013
9 e 04

quando il volume mio del corpo
fa l'organisma e basta

lunedì 9 dicembre 2013
9 e 06

quando l'organismo mio
ha qualcosa da fare in sé

lunedì 9 dicembre 2013
9 e 08

quando l'organismo a me
è un luna park

lunedì 9 dicembre 2013
9 e 10

e sono qui
che il corpo mio m'è intorno

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 00

il corpo mio
è intorno a me
che come una lanterna magica
mi fa d'immaginare dov'è che sono immerso a intorno

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 02

l'immaginare è intorno a me
attraversando il volume mio fino alla pelle

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 04

soggetti del mio immaginare
e divenirmi mimo
di volta in volta
d'uno di quelli

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 06

centro di tutto me
e poi
di mille vernici imbrattato
di dentro e di fuori la mia pelle

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 08

la carne mia che mi racchiude
che a illuminar sé stessa della memoria
mi rifà dove so' stato

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 10

me dentro il silenzio
che la carne mia
si riposa

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 12

quando il corpo mio si fa silenzio

lunedì 9 dicembre 2013
16 e 14

il luogo mio organismo a far l'immaginare e me
uno di fronte all'altro
me e lui

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 00

me
nel mare dell'immaginare

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 02

il corpo mio organismo
che se fosse già dissolto
sarei comunque lo stesso me di sempre
con o senza immaginazione intorno

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 04

mio padre e poi mia madre
e i giorni della tomba a ognuno

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 06

del sedimento fin lì memorie loro
dentro di loro
restato lì di dissolto
e non capace più di reiterare moti e immaginandi
all'organismi quelli

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 08

quelle memorie
oramai dissolte
non era più a suggerir di sé a sé stessi
e neanche a me
che gl'ero intorno

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 10

me e il corpo mio che muore
me e la nostalgia di me
che di continuare
m'è fino da adesso
anche per dopo

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 12

mio padre mia madre e me
e l'essere ancora insieme

lunedì 9 dicembre 2013
21 e 14

il tempo mio di sempre
e me
uno soltanto

lunedì 9 dicembre 2013
22 e 00

essere e il tempo

lunedì 9 dicembre 2013
22 e 02



lunedì 9 dicembre 2013

l'organismo mio vivente
nel quale
e del quale
so' fatto confinato

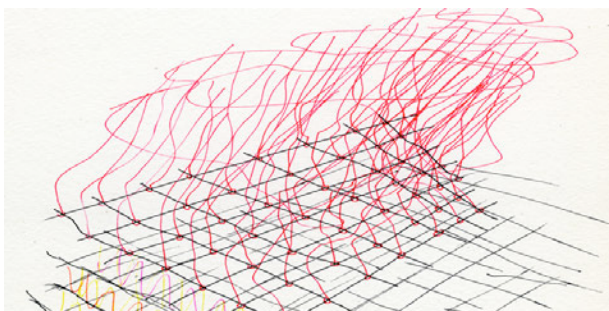
martedì 10 dicembre 2013
8 e 00

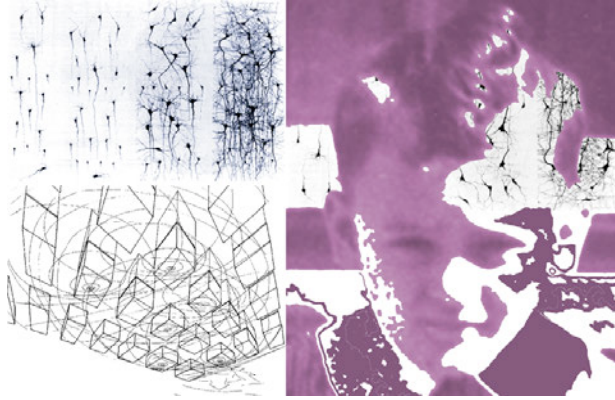
il luogo all'interno strutturale del mio organismo che aggiunge a registrar sedimentare

martedì 10 dicembre 2013
8 e 02

d'estemporanee pose puntuali
nodo per nodo
il tessuto mio dell'organismo
assume a risonar d'attraversando
fin'a sedimentio

martedì 10 dicembre 2013
8 e 04





l'organismo mio
di dentro del suo reticolare
s'espande segni

martedì 10 dicembre 2013
9 e 00

che l'organismo mio
registra segni
e se li appunta al suo sedimentare

martedì 10 dicembre 2013
9 e 02

l'organismo mio s'appunta segni
e poi
di reiterare allo mimare
gli si ritorna
a manovrare

martedì 10 dicembre 2013
9 e 04



la scena d'immaginato che mi compie lo sostanziar dell'interpretar l'andare

martedì 10 dicembre 2013
10 e 00

il corpo mio volume
a divenir sostanza compitata
a far per me
i miei mimi

martedì 10 dicembre 2013
10 e 02

avvertire il corpo mio vivente
che s'adombra dentro
di mimo

martedì 10 dicembre 2013
12 e 00

il corpo mio
fino da dentro
mentre fa mimo

martedì 10 dicembre 2013
12 e 02

il corpo mio che avverto
quando è già imputato d'andare

martedì 10 dicembre 2013
12 e 04

mimo imputato
che già m'aspetta fatto del finale

martedì 10 dicembre 2013
12 e 06

il corpo mio s'illumina di dentro
di sé alle pose

martedì 10 dicembre 2013
13 e 00

il corpo mio intelletto
illumina me del fuori che m'aspetta
anche quando non c'è

martedì 10 dicembre 2013
13 e 02

le scene e le macchine di scena
che poi
s'aggiunge contestuali
le mosse a compiere tra esse

martedì 10 dicembre 2013
13 e 04

di tanti teatri interconnessi
nello mio spazio
d'interè vite
d'immaginato
mi fo
ch'aspettano me

martedì 10 dicembre 2013
13 e 06

vernici fatte d'immaginato
di fin dentro della mia carne
al corpo mio di mimo
rende a interpretar d'avvenimento
vividescenze

martedì 10 dicembre 2013
15 e 00

il corpo mio
che mi precede

martedì 10 dicembre 2013
15 e 02